Dolore mestruale invalidante: dall'ascolto dei sintomi alla terapia

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Non è giusto che una donna soffra per anni senza avere risposte appropriate sul piano terapeutico, e anzi sentendosi non ascoltata nel proprio racconto di dolore. Per i disturbi accusati dalla nostra amica esistono terapie mediche efficaci: non c'è bisogno di ricorrere alla chirurgia, e tanto meno occorre arrendersi alla prospettiva di una menopausa precoce.

In questa risposta, illustriamo:

- come le mestruazioni abbondanti possano aumentare di cinque volte la dismenorrea e come questa, a propria volta, possa essere aggravata dalla sindrome premestruale connessa alle prime fluttuazioni ormonali della transizione menopausale;
- i benefici della spirale medicata al levonorgestrel, indicata come terapia di prima scelta da tutte le più autorevoli linee guida internazionali: riduzione dei flussi emorragici; attenuazione della tendenza proliferativa dell'endometrio, a sua volta causa di polipi recidivanti e ulteriori sanguinamenti; prevenzione dell'endometriosi e dell'anemia;
- alcuni farmaci e fitoterapici di sicura efficacia: agnocasto, paroxetina, acido alfalipoico, palmitoiletanolamide;
- l'importanza di non assumere questi prodotti a caso e in forma episodica, ma nel contesto di una strategia di cura concordata con il ginecologo di fiducia.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2021 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org